



Documento del 15 Maggio 2023/24
Classe V sez. M
Grafica

ESAME DI STATO a.s. 2023 - 2024

IL PECUP: Profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

PROGETTAZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

Il consiglio di classe finalizza l'azione formativa all'apprendimento delle seguenti competenze nell'ambito dell'area di istruzione generale e di indirizzo.

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

AREA DI INDIRIZZO:GRAFICA E COMUNICAZIONE

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità E della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

QUADRO degli INSEGNAMENTI e ORARIO del TRIENNIO di GRAFICA e COMUNICAZIONE

Discipline	3 [^] / Ore	4 [^] / Ore	5 [^] / Ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	0
Teoria della Comunicazione	2	3	0
Progettazione Multimediale	4 / 2*	3 / 2*	4 / 2*
Tecnologie dei processi di produzione	4 / 2*	4 / 3*	3 / 2*
Organizzazione dei processi produttivi	0	0	4 / 2*
Laboratori tecnici	6 / 4*	6 / 4*	6 / 4*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività' alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32
Totale ore settimanali attività di laboratorio	8	9	10

*ore di laboratorio

PROFIL O della CLASSE

Storia e caratteristiche del gruppo

Nel corrente anno scolastico gli alunni iscritti sono 16 (4 ragazze e 12 ragazzi).

La classe in terza era composta da 23 studenti ma tre di loro non sono stati ammessi alla classe successiva, un ragazzo ha cambiato sezione e una ragazza ha interrotto il percorso di studi.

Con il passaggio al quarto anno si è unito alla classe uno studente che però non ha superato l'anno.

Al termine del quarto anno, in totale, non sono stati ammessi 5 studenti. Durante il quarto anno

scolastico il clima all'interno della classe è risultato, a volte polemico, suscitato dal carattere personale di un paio di studenti, di cui atteggiamento, non condiviso con il resto del gruppo classe, creava disaccordo.

All'inizio del quinto anno è entrato a far parte della classe uno nuovo studente.

La classe nel corso del triennio ha partecipato con disponibilità al dialogo educativo e il rapporto con i docenti è stato corretto. L'interesse e la curiosità per le materie di indirizzo sono stati costanti per la maggioranza degli studenti e un gruppo ha partecipato in modo attivo durante le lezioni.

La classe si è sempre dimostrata partecipativa, attenta e disponibile al dialogo costruttivo. Il comportamento, per la maggior parte degli studenti, è sempre stato educato. Hanno sempre

dimostrato inclusività anche con i compagni che dimostravano difficoltà relazionali. Tali disponibilità nell'ultima parte dell'anno sono diminuite.

Alla fine del percorso scolastico il profitto risulta in genere positivo. Per un gruppo di allievi si attesta su livelli molto buoni.

Continuità didattica del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	INSEGNANTE classe V	INSEGNANTE classe VI	INSEGNANTE classe III
Lingua e letteratura italiana	Claudia Vazzoler	Claudia Vazzoler	Claudia Vazzoler
Lingua Inglese	Erica Basso	Erica Basso	Erica Basso
Storia	Claudia Vazzoler	Paolo Loreto	Valentina Majerle
Matematica	Pietro Fantuzzi	Maria Lucia Perissinotto	Giovanni Polichetti - Antonella Pighin
Complementi di Matematica	-	Maria Lucia Perissinotto	Giovanni Polichetti - Antonella Pighin
Teoria della Comunicazione	-	Michele Leonardi	Michele Leonardi
Progettazione Multimediale	Cesare Cusan - Daniele Pelizzon	Cesare Cusan - Daniele Pelizzon	Valeria De Costanzo - Nicolò De Pieri
Tecnologie dei processi di produzione	Tartaglione Andrea - Federica Marchiori	Paolo Putorti - Daniele Pelizzon	Francesco Bucci - Felice Emilio
Organizzazione dei processi produttivi	Cecilia Lorenzetti - Federica Marchiori	-	-
Laboratori tecnici	Paolo Putorti - Filippo Bellenzier	Francesco Bucci - Marchiori Federica	Octavian Micleusanu - Federica Marchiori
Scienze motorie e sportive	Vera Daniele Valesse	Bernardo Ciniglio - Silvia Dotta	Arturo Lo Castro
Religione Cattolica o attività alternative	Stefania Bonetto	Stefania Bonetto	Stefania Bonetto

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.10 comma 2 dell'OM n.53 del 3-3-2021 viene riportato il curricolo di Educazione Civica per il quinto anno.

Global warming: vocabulary - L. D. C. video listening and reading comprehension; checked reading on plastic given as a h/w - speaking about global warming; Into the Wild global warming and climate change; reading and listening on plastic pollution Paris agreement; Greta Thunberg; Into the wild; Verga and the ideal of the oyster; Joyce 'Dubliners'

Circular economy and companies

Igiene e sicurezza:

- premesse
- in fase di pre stampa
- fase di stampa
- fase di allestimento

Filmati sulla guerra.

Uscita al cinema per la visione del film killers of the flower moon

Spettacolo "Il canto degli innocenti" in aula magna: Il lascito culturale e musicale delle popolazioni schiavizzate

Definizione di probabilità

Probabilità condizionata ed eventi indipendenti

Combinazioni e disposizioni semplici

Calcolo combinatorio

Visione film "il processo di Chicago7"

Conferenza sulla legalità: Intervento del magistrato Vittorio Borraccetti

Disturbi alimentari e Fair play, autonomia e responsabilità

Storia della tv italiana

PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per L'ORIENTAMENTO

Ai fini del percorso di PCTO la classe ha svolto:

durante il terzo anno:

- **corso on-line sulla comunicazione grafica**
un corso on-line che riguarda aspetti delle competenze di Grafica e Comunicazione per la comunicazione "Officina educreativa civicamente"
- **corso on-line sulla Geopolitica**
un corso on-line sulla geopolitica proposto dal docente di Storia integrato in un progetto didattico.

durante il quarto anno:

- **Progetto restyling Filarmonica Città di Pordenone**
Progetto di restyling del logo dell'orchestra a fiati "Filarmonica Città di Pordenone" e dell'annessa "Scuola di Musica Mascagni" con briefing in aula magna con il presidente della Filarmonica e lezione concerto nella sede della Filarmonica.
- **Incontro con professionisti del settore**
 - Incontro con Alessandro Naccarato, social media manager Raiplaysound
 - Incontro con Luca Marra, content editor per l'agenzia The&Partnershipo
- **Visita aziendale**
Visita alla ditta Magis di Torre di Mosto (VE), azienda produttrice di sedie di design.
- **San Donà Opportunity / Giffoni Experience**

Partecipazione al progetto extrascolastico “San Donà Opportunity” (già “Giffoni Experience”) che coinvolge gli studenti delle scuole superiori del sandonatese. Gli studenti di “Grafica e Comunicazione” hanno messo a frutto le loro competenze per la realizzazione di prodotti grafici con applicazione nelle piattaforme social o per la finalizzazione di una sceneggiatura per un cortometraggio.

al termine del quarto anno:

- **Tirocinio in azienda**

La maggior parte degli studenti ha svolto un tirocinio di circa 120 ore in aziende del settore grafico-multimediale o in aziende avulse dalla grafica-multimedia che si sono avvalse delle competenze grafico-multimediali degli studenti per la realizzazione di prodotti necessari alla loro attività.

durante il quinto anno:

- **Preparazione agli esami**

Due ore di preparazione agli esami di stato in aula magna.

- **Orientamento in uscita**

Alcuni studenti, autonomamente, hanno partecipato ad attività di orientamento universitario e negli ITS.

- **Corsi on-line**

Per gli studenti che non avessero raggiunto il 75% del monte ore di PCTO previsto per legge è stato organizzato un calendario di corsi on-line inerenti competenze informatiche e approfondimenti nell’ambito dell’educazione civile. Lo svolgimento dei corsi è stato interrotto con la pubblicazione del “Milleproroghe” che metteva in deroga lo svolgimento del PCTO per l’ammissione agli Esami di Stato.

Lista dei corsi on-line proposti:

- Cisco System “Get Connected - Connessi sicuri”
- Cisco System “ Introduzione alla Cybersecurity”
- Piattaforma Educazione Digitale “La banca del futuro”
- Piattaforma Educazione Digitale “Economia civile”

Si allega al documento del 15 maggio la tabella col riassunto delle attività PCTO svolte da ogni singolo studente.

CREDITI

Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a

un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, all'interno della banda di appartenenza della media dei voti conseguita dall'alunno/a al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, assegna il punteggio più alto della fascia di appartenenza considerando almeno uno tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola eventuali crediti formativi certificati.

Rientrano nell'assegnazione del credito scolastico le esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma dotate di almeno una delle seguenti caratteristiche:

- esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti
- esperienze debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione)
- esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Tali esperienze devono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport, dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

PROVE SCRITTE

Per le prove si fa riferimento agli art.19 e 20 dell'OM 55 del 22-03-2024. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta, per un totale di 40 punti.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa

o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

La commissione dispone di massimo venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'OM 55 del 22/03/2024.

ITALIANO

Docente/i:

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.</p> <p>Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica. Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'utilizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

CONTENUTI SVOLTI:

Inserire

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			

CONTENUTI SVOLTI

Italiano

PERCORSO TEMATICO: Il Positivismo e le poetiche del Naturalismo e del Verismo

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Emile Zola: Il romanzo sperimentale

Hebert Spencer: La legge dell' evoluzione

Giovanni Verga: cenni sulla vita

Poetica. Il verismo di Verga.

Da Vita dei campi: L'ideale dell'ostrica

Da I Malavoglia: La fiumana del progresso - Come le dita della mano

Da Mastro don Gesualdo: Mastro don Gesualdo ricorda-

Morte di mastro don Gesualdo.

PERCORSO TEMATICO: IL Decadentismo

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Estetismo: cenni a Oscar Wilde-da Il ritratto di Dorian Gray, Il nuovo edonismo.

Le poetiche del Simbolismo

Cenni a Baudelaire- da I fiori del male,L'albatro, Corrispondenze.

Gabriele D' Annunzio: cenni sulla vita

La poetica: il superuomo letterario e l'esteta

Da Il piacere: La vita come opera d'arte

Da Alcyone: La pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli: cenni sulla vita

La poetica:

Da Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino.

Da Myrica: Novembre; Lavandare; Temporale; .X agosto

PERCORSO TEMATICO: Il Romanzo Psicologico

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Luigi Pirandello: cenni sulla vita

La poetica: la vita e la forma e il sentimento del contrario.

Da L'umorismo: La "vita" e la "forma", "Il sentimento del contrario".

Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta, Io e la mia ombra, Un caso

strano e diverso.

Da Uno, nessuno e centomila: Quel caro Gengè. Non conclude.

Italo Svevo: La vita e la poetica-
La Coscienza di Zeno:” Il fumo”

Marinetti e Il Futurismo, il Manifesto.

PERCORSO TEMATICO: La letteratura tra le due guerre

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Cenni sul Futurismo.

Giuseppe Ungaretti: cenni sulla vita

La poetica della parola.

I fiumi; “Veglia”, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati.

Sentimento del tempo: L’isola.

Eugenio Montale: cenni sulla vita

La poetica del correlativo oggettivo

Spesso il male del vivere ho incontrato

Da Le occasioni: La casa dei doganieri

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio.

PERCORSO TEMATICO: Il secondo Novecento: gli anni del Neorealismo

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Letture e riflessioni: biografia di Italo Calvino e alcune letture (Il sentiero dei nidi di
ragno, Il cavaliere inesistente).

Cesare Pavese, biografia e La casa in collina, La luna e i falò

METODOLOGIE:

Accanto a lezioni frontali e dialogate si è sviluppato un approccio operativo con modalità relative ad abilità trasversali (classe capovolta, ricerche, esercizi sul testo, costruzioni di schemi, lavori di gruppo per tematiche e approfondimenti).

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Gli studenti sanno riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della

letteratura e dell'arte. Padroneggiano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Sono inoltre in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà.

STORIA

Docente/i:

FINALITA' GENERALI

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

COMPETENZE

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.

CONTENUTI SVOLTI:

PERCORSO TEMATICO: L'Italia Giolittiana e il contesto politico europeo

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Cenni sulla situazione europea delle grandi potenze a fine Ottocento e inizi

Novecento.

Il programma liberal-democratico di Giolitti (la politica interna del compromesso)

La guerra in Libia e la politica estera

PERCORSO TEMATICO: La Grande Guerra

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Le cause del conflitto.

Cultura e politica del nazionalismo e la trappola delle alleanze.

L'inizio delle operazioni militari, la guerra di trincea e la comunità d'agosto.

L'intervento italiano e la disputa tra neutralisti e interventisti.

Dinamica ed esiti del conflitto.

I trattati di pace.

PERCORSO TEMATICO: Le rivoluzioni russe

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

La rivoluzione russa. La caduta degli zar e la rivoluzione d'ottobre.

Lenin e le tesi d' aprile

La svolta autoritaria e la guerra civile (1918.-1919)

La dittatura del partito comunista

La Nep

PERCORSO TEMATICO: Il Dopoguerra

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

La crisi del 1929

L'economia mondiale tra sviluppo e crisi.

La crisi del sistema liberale e la tenuta della democrazia in Francia e
Inghilterra.

Il dopoguerra italiano

La Germania di Weimar

PERCORSO TEMATICO: L' età dei totalitarismi

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Il fascismo al potere

Il nazismo di Hitler

La Shoah

Lo stalinismo

PERCORSO TEMATICO: La seconda guerra mondiale

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Gli effetti della crisi del 1929

Le cause del conflitto.

Il dominio nazi-fascista sull' Europa (gli episodi bellici)

La mondializzazione del conflitto.

La controffensiva degli Alleati nel 1943.

La Resistenza.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

PERCORSO TEMATICO: Il mondo nuovo del dopoguerra

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Cenni sull'Italia repubblicana

Panoramica del mondo nella Guerra fredda.

L'Europa divisa.

La ricostruzione.

PERCORSO TEMATICO: tematiche attuali scelte

Conoscenze in termini di argomenti/contenuti

Il miracolo economico e il primo centro sinistra.

L'Italia negli anni settanta.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x			

METODOLOGIE:

Accanto a lezioni frontali e dialogate si è sviluppato un approccio operativo con modalità relative ad abilità trasversali (classe capovolta, ricerche, esercizi sul testo, costruzioni di schemi, lavori di gruppo per tematiche e approfondimenti).

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Gli studenti sanno riconoscere le linee essenziali della storia. Padroneggiano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze nei vari contesti. Sono inoltre in grado di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà. Creano collegamenti in modo diacronico, sviluppando le competenze trasversali.

MATEMATICA

Docente: Fantuzzi Pietro

FINALITA' GENERALI
<p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, nel secondo biennio il docente di matematica persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze generali di seguito richiamate.</p> <p>L'articolazione dell'insegnamento di Matematica in conoscenze e abilità è orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p> <p>Nella scelta dei problemi sarà opportuno fare riferimento sia ad aspetti interni alla matematica, sia ad aspetti specifici collegati ad ambiti scientifici (economico, sociale, tecnologico) o, più in generale, al mondo reale.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; ● utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; ● orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; ● utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; ● intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; ● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

CONTENUTI SVOLTI:

Integrazione

Integrazione indefinita;

Problema del calcolo delle aree. Area del trapezoide.

Definizione di integrale definito per una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato.

Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli e sua conseguenza.

Integrazione immediata e riconducibile ad immediata.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Integrazione delle funzioni razionali fratte (zeri reali semplici e multipli, zeri complessi semplici).

Integrale improprio o generalizzato come limite di integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato.

Probabilità (educazione civica)

Combinazioni, disposizioni, permutazioni

Probabilità classica, frequentista, assiomatica

Variabili Casuali

Variabili casuali discrete semplici: definizioni

rappresentazione

funzioni di distribuzione e di ripartizione

media, moda, varianza e deviazione standard

Variabili casuali doppie: definizione

baricentro, covarianza, indipendenza

Modelli Aleatori: booleano, uniforme, binomiale.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X			X

METODOLOGIE:

La metodologia prevalentemente usata è stata la lezione frontale, alternata a seconda delle situazioni e degli argomenti, a momenti di discussione, momenti di riepilogo e revisione dei contenuti. Durante la trattazione dell'argomento si è cercato di sollecitare l'attiva partecipazione degli studenti in particolare aiutandoli a concludere determinati processi logici e/o riconoscere la loro applicazione pratica. Ampio spazio è stato dato agli esercizi applicativi al fine di facilitare l'apprendimento di ogni singolo argomento.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Mediamente gli alunni hanno appreso i contenuti in modo sufficiente anche se piuttosto mnemonicamente per poter riprodurre i procedimenti visti in classe senza saper spesso giustificare le scelte fatte. Si segnala che alcuni alunni hanno dimostrato costanza nell'impegno e nello studio individuale ottenendo risultati positivi ed in alcuni casi eccellenti, altri, tuttavia, dimostrano ancora lacune anche per scarsa conoscenza degli argomenti degli anni precedenti parzialmente giustificata dalla discontinuità degli insegnanti durante tutto il quinquennio.

INGLESE

Docente/i: Erica Basso

FINALITA' GENERALI

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze :

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Ciiil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

CONTENUTI SVOLTI:

Educazione civica

from *Performer B2 updated*, ed. Zanichelli

- Saving our planet pag. 121 s/b
- The 'Circular Economy' pag. 84,85 w/b
- Sustainable packaging pag. 84 (testo tecnico *'Images and Messages'*)
- visione e discussione film 'Killers of The Flowers Moon'

Storia dispense in classroom

-WW1

- Causes of World war: Alliances, Empires, Militarism and nationalism

- propaganda posters for recruitment in the UK
- changing role of women : suffragettes
- Aftermath of WW1 (Treaty of Versailles, the League of Nations)
- the Roaring twenties
- Wall street crash, Great Depression, New Deal
- Rise of Nazism

In previsione per il mese di maggio:

- America and WW2

Letteratura: materiale in fotocopie

-Eveline by James Joyce

-war poets: Rupert Brooke 'The Soldier'; Wilfred Owen 'Dulce et Decorum est'

In previsione per il mese di maggio:

- extract from 'Animal Farm' by George Orwell

Inglese tecnico

From *Images and Messages, ed. Edisco*

- Packaging pag. 84

-music in films pag. 212-213

- Great Adverts pag. 176

- the history of cinema dispensa

-Cabiria e D'annunzio, appunti

- Cinema directors and their technique: Griffith, Hitchcock dispensa

- Bauhaus movement dispensa

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x			lavori di gruppo

METODOLOGIE:

Le lezioni si sono svolte inizialmente con modalità frontale per l'introduzione degli argomenti e successivamente, per il consolidamento, si sono scelte varie metodologie: attività di gruppo, per favorire l'apprendimento anche degli allievi più fragili; visione di filmati per sviluppare le abilità di ascolto; presentazioni di approfondimento, per sviluppare le abilità del parlato. Per quanto riguarda gli argomenti scelti, si è lavorato molto su collegamenti

disciplinari tra le discipline storiche -letterarie e tecniche di indirizzo. Le modalità di verifica sono state le seguenti: domande con risposte aperte, prove di listening and reading, comprehension, prove di produzione scritta a partire da un'immagine.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Nella classe terza , si è lavorato in particolar modo a rafforzare le conoscenze grammaticali e lessicali. Nella quarta alla grammatica è stato affiancato un lavoro sull'esposizione orale. In classe quinta, si è lavorato sulla capacità di esposizione ed i collegamenti tra le varie discipline. La media generale della classe è sufficiente. Pochi studenti evidenziano buone capacità sia allo scritto che all'orale. La maggior parte degli allievi predilige un approccio allo studio guidato e dimostra insicurezza e difficoltà nell'esposizione orale.

LABORATORI TECNICI

Docente/i: Prof. Paolo Putorti , Prof. Filippo Bellenzier

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Laboratori tecnici" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi ; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONTENUTI SVOLTI:

ARGOMENTI DI TEORIA

Il Manifesto:

- Formati e materiali;

- Storia del Manifesto dall'800:

- Manifesto dell'800 (Les chat di Manet, Henri Toulouse de Lautrec, Jules Chéret);
- Manifesto del '900(Art Nouveau: Alphonse Mucha, Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Aleardo Terzi, Art Decò: A.M. Cassandre, Il manifesto Futurista Depero);
- Manifesto della Prima guerra mondiale (Alfred Leete, James Montgomery Flag, Ugo Finozzi, Girus, Achille Luciano Mauzan);
- Manifesto della Seconda guerra mondiale;
- Bauhaus (Albert Bayer, John Schmidt, László Moholy-Nagy, Hans Neuburg);
- Manifesto anni '50 (Armando Testa).

La comunicazione:

- Storia della comunicazione pubblicitaria (corrente estetica, corrente artistica e rivoluzione Bernbach);
- L'identità (canale, mittente, destinatario, disturbo).

Il marketing:

- le 4P
- la quinta P: il Packaging
- Il marketing mix
- Il Target
- Il positioning
- Il piano marketing (analisi interna, analisi esterna)
- La segmentazione del mercato:
 - caratteristiche quantitative (area Nielsen)
 - caratteristiche qualitative
 - caratteristiche psicografiche
- Il Mercato:
 - Libera concorrenza;
 - Monopolio (di fatto, naturale e legale)
 - Oligopolio

I mezzi:

- Storia dei Media;
- I Media tradizionali;
- I Nuovi Media;
- Old Economy e New Economy.

L'agenzia pubblicitaria:

- Storia dell'agenzia pubblicitaria;
- Aree e ruoli;
- Dal Brief alla Campagna;

Il packaging:

- L'imballaggio
- La fustella
- La simbologia
- Glossario del packaging

L'infografica:

- Storia;
- Obiettivi;
- I dati;
- I diagrammi;
- i grafici.

La campagna pubblicitaria:

- Da un media all'altro
- Organizzazione e coordinamento del messaggio su più media.

ARGOMENTI DI LABORATORIO

N°1 Ripasso:

- Creazione di un logo e Brand Manual;
- fasi di sviluppo: (Ricerca di Informazioni, Moodboard, Rough, Finish layout, Brand Manual, Mockup, Relazione).

Programmi usati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop

N°2 Il packaging:

- fasi di sviluppo: (Rough, Prototipo Cartaceo, Finish layout, Relazione)
- La fustella;
- La simbologia utilizzata.

Programmi usati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop

N°3 Manifesto Futurismo

- fasi di sviluppo: (Ricerca di Informazioni e Brainstorming, Moodboard, Rough, Menabò, Finish layout, Relazione)

Programmi usati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop

N°4 Manifesto Berlinale

- fasi di sviluppo: (Mappa Concettuale e Brainstorming, Moodboard, Rough, Finish layout, Relazione)

Programmi usati: Adobe Illustrator

N°5 Infografica

- fasi di sviluppo: (Ricerca di Informazioni, Moodboard, Rough, Finish layout, Relazione)
- I diagrammi;
- i grafici.

Programmi usati: Adobe Illustrator

N°6 Campagna Pubblicitaria

- fasi di sviluppo: (Ricerca di Informazioni, Moodboard, Rough, Finish layout, Mockup, Relazione)
- Definizione del messaggio;
- Sviluppo su più media.

Programmi usati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop e Adobe Premiere

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
2	4	6	-	-

Note:

Per quanto riguarda gli argomenti di: Campagna pubblicitaria e dell'Agenzia pubblicitaria verranno svolti dopo il 15 maggio.

METODOLOGIE:

La classe principalmente è stata coinvolta con lezioni frontali per quanto riguarda la teoria. In laboratorio viene coinvolta nell'attività laboratoriale tramite peer tutoring e attraverso progetti da sviluppare in team.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello della classe risulta sufficiente per la maggior parte della classe, tranne per 2 alunni che rimangono gravi lacune.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docenti: Prof.ssa Federica Marchiori; Prof. Andrea Tartaglione

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ● utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI SVOLTI:

Laboratorio:

- Il catalogo: impaginazione in InDesign con l'utilizzo di pagine mastro e stili di carattere e di paragrafo
- Immagine coordinata di un evento: manifesto e cartolina
- Il tabloid: struttura e impaginazione con l'utilizzo di una tinta piatta
- la funzione libro di InDesign: impaginazione di un libro di classe, progetto in collaborazione con il CSM di San Donà e le scuole primarie del territorio.

in previsione per il mese di maggio:

- *Introduzione di Adobe XD: esercizio per la creazione di home page e pagina interna di un sito*

Teoria:

- Sicurezza sul lavoro: leggi e norme nelle varie fasi di produzione.
- Tecnologia di stampa: stampa digitale; Ripasso: flessografia, offset, rotocalcografia, serigrafia.
- Marketing: new e old economy; copy strategy; brand, target, posizionamento; cenni di comunicazione social; cenni di web usability e interfacce siti web.

in previsione per il mese di maggio:

- *ripasso e collegamenti con altre materie delle tecnologie di stampa.*

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x	x	x		

Note:

METODOLOGIE:

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale
- Cooperative learning

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

La classe ha una buona conoscenza della materia, è in grado di applicare efficacemente le conoscenze acquisite.

ORGANIZZAZIONE e GESTIONE dei PROCESSI PRODUTTIVI

Docente/i: Cecilia Lorenzetti, Marchiori Federica

FINALITA' GENERALI
<p>I docente di "Organizzazione e gestione dei processi produttivi" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti in riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONTENUTI SVOLTI:

- Origine e settori delle aziende (aziende profit, no-profit), divisione delle aziende secondo grado di sviluppo (società di persone, società di capitale, impresa individuale, impresa familiare, società in nome collettivo o SNC, S.a.S, S.a.a., S.p.a); il mercato finanziario (azioni e obbligazioni, speculatori e cassetisti), multinazionali, holding
- Organigramma dell'azienda (alta direzione, direzione generale, etc.) funzioni d'impresa, classificazione delle aziende grafiche
- Il capitale, il finanziamento (leasing)
- I costi, classificazione dei costi, ammortamento, interesse di computo, costi costanti e costi variabili, costo a copia, concetto di successive, regresso produttivo, costo del nucleo produttivo all'ora, i ricavi
- Classificazione degli stampati
- Il mercato (gare d'appalto, regimi di mercato), la gestione d'impresa, funzione produttiva, sistema produttivo, flussogramma di lavoro, metodi e tempi produttivi, layout di produzione (per prodotto e per processo)
- progetto: user research

Attività di laboratorio:

- esportazione del pdf, differenze tra pdf di stampa e per il web
- elaborazione e creazione di un nuovo brand: dalla creazione del marchio alla pianificazione delle azioni di marketing.

Previsto per l'ultimo periodo:

- Il preventivo, la commessa, il consuntivo

- Progettazione dello stampato

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X	X	

Note:

METODOLOGIE:

- Didattica laboratoriale
- Lezione frontale
- Cooperative learning

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Il livello raggiunto dalla classe è buono sia dal punto di vista teorico che laboratoriale. Fatta eccezione per alcuni casi la classe presenta un livello omogeneo di apprendimento dei contenuti svolti, tuttavia si nota un impegno disomogeneo per quanto riguarda i lavori di gruppo. Si riscontra una certa lentezza nella consegna di alcuni lavori. Dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe è generalmente compatto e solidale tra i suoi componenti e cerca per quanto possibile di aiutare gli studenti con più difficoltà.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docenti: Cesare Cusan (teo), Daniele Pelizzon (lab)

FINALITA' GENERALI
<p>Il docente di "Progettazione multimediale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI:

Produzione audio 1

L'utilità dei parametri musicali nella composizione di una colonna sonora:

- il tempo musicale (semplice, composto, irregolare)
- la velocità e i bpm
- armonia (e tecniche di costruzione di un giro armonico)
- melodia e capacità evocativa degli intervalli (secondo la teoria di Stefani) e del tritono
- altezza tonale e legame sinestetico
- capacità evocativa dei timbri musicali (corno francese, glockenspiel - vibrafono - celesta - arpa, sassofono, sezione ottoni, percussioni)
- dinamiche

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
			x	

Produzione Audio 2

Il workflow della produzione audio, dalla composizione alla finalizzazione di un file audio

- orchestrazione e arrangiamento
- realizzazione dell'audio con i VST
- registrazione strumenti reali (in sessioni separati o assieme)
- commistione tra VST e strumenti reali
- Comping e time editing
- mixing: gestione volumi, pan, equalizzazioni (nozioni di acustica), riverbero
- mastering

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Musica da film

La progettazione della colonna sonora dal punto di vista registico

- leitmotiv (cinque approcci tra cui quello di Leone-Morricone e Fellini-Rota)
- il silenzio (per motivi estetici, per realismo acustico, intesa come assenza di colonna sonora)
- musica per ambientazione temporale e geografica
- musica di commento e musica d'accompagnamento (con approfondimento sulle librerie sonore di RaiTrade e sulle citazioni)
- Rapporto con la diegesi: intra- ed extradiegetico, la teoria dei livelli di Sergio Miceli, soggettiva sonora, uso creativo di queste classificazioni
- sincronizzazione: sincrono totale, mickeymousing, sincrono esplicito, sincrono implicito, brogliaccio
- colonna rumori: ascolto causale, effetto empatico, effetto anempatico
- temp track

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x		x		

Note: Gli studenti hanno realizzato un cortometraggio curando ripresa, montaggio e progettando (e montando) una colonna sonora utilizzando le competenze dei tre argomenti "Produzione Audio 1", "Produzione Audio 2", "Musica da film".

Storia del cinema

- nascita del cinema: f.lli Lumière, George Méliès, scuola di Brighton
- inizio '900 in Francia (Film d'Art) e in Italia (Pastrone e "Cabiria")
- Griffith ("The Birth of a Nation", "Intolerance")
- Futurismo: genesi e definizione di avanguardia, vari manifesti (pittura, scultura, "Arte dei Rumori", fotodinamismo futurista dei f.lli Bragaglia, cinema futurista)
- Avanguardia Sovietica: montaggio sovrano, Kulešov e l'effetto omonimo, Ejzenštein col montaggio intellettuale ("La corazzata Potëmkin", "Ottobre")

- Espressionismo tedesco: “Il gabinetto del dottor Caligari” Robert Wiene, “Nosferatu” Murnau, “Metropolis” Fritz Lang, angolo olandese e procedimento Schüfftan

[trattazione prevista entro la fine dell'anno scolastico]

- *Hollywood Studio System: la guerra del trust, la fondazione di Hollywood, nascita del sonoro, la crisi del '29 e le conseguenze nella cinematografia, lo star system, approfondimenti sul rapporto col pubblico al tempo della Hollywood Studio System e ai giorni nostri.*
- *Neorealismo Italiano*
- *Nouvelle Vague Francese*
- *New Hollywood*

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
x				

Note:

Per ogni filone sono stati trattati: contesto socio-politico in cui nasce un filone, novità tecniche e novità tematiche, esemplificazione delle informazioni fornite con visioni di scene significative.

LABORATORIO: Correzione colore (Software: DaVinci Resolve)

- Layout del software e delle aree di lavoro, vista in dettaglio dell'area Color..
- Strumenti di color correction e color grading primari.
- Normalizzazione dell'immagine, trasformazione degli spazi di colore.
- Utilizzo basilare dell'area Deliver.
- Gamma dinamica, profondità di colore, spazi di colore.
- Uso degli scopes: waveform ed istogramma.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

LABORATORIO: Logo animato (Software: After Effects)

- Layout del software e delle aree di lavoro.
- Funzionalità e shortcut della toolbar, timeline e livelli.
- Utilizzo basilare delle maschere.
- Funzioni del pannello composizione, funzioni di precomposizione.
- Concetto di keyframe, e regolazione easy ease.

- Interpolazione spaziale e temporale, lineare e non lineare.
- Maschere: tracciato, sfumatura, opacità, espansione.
- Importazione e preparazione di oggetti da Illustrator per After Effects.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

LABORATORIO: Modellazione 3D (Software: Blender)

- Layout del software e funzionalità dei pannelli, in dettaglio di Viewport 3D.
- Comandi di base e utilizzo delle shortcut per strumenti e assi.
- Rendering della scena, utilizzo della videocamera.
- Utilizzo basilare dei materiali.
- Coordinate, pivot point, snapping e proportional editing.
- Utilizzo combinato di Object Mode e Edit Mode.
- Modifica di vertici, segmenti, facce. Estrusione, bevels, rings. Selezioni di base.
- Shade Smooth, Subdivision Surface.

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
		X		

METODOLOGIE:

Nelle lezioni teoriche frontali ogni contenuto è stato accompagnato da esempi multimediali (visivi e sonori). Dove è stato possibile sono stati realizzati degli esercizi per mettere in pratica le conoscenze fornite.

I compiti scritti prevedono cinque quesiti sull'argomento, ciascuno valutato al massimo 2 punti, a cui dare risposta in 30 minuti.

Come libro di testo per la materia Progettazione Multimediale gli studenti adottano un libro in formato digitale di produzione interna al dipartimento.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

- pianificare la produzione di un brano audio: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un audiovisivo curando montaggio e colonna sonora: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- riconoscere e distinguere gli stili cinematografici nella storia: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- operare nell'ambito della correzione colore: acquisito da buona parte della classe;
- animare un logo in After Effects: acquisito dalla quasi totalità della classe;
- realizzare un modello tridimensionale con Blender: acquisito da una parte limitata della classe.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Vera Daniela Valese

FINALITA' GENERALI
<p>L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Dato che tuttavia nell'obbligo di istruzione non sono indicate specifiche competenze al riguardo, può essere opportuno segnalare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e didattica, alcune concrete conoscenze e abilità perseguibili al termine del primo biennio.</p> <p>Esse riguardano non solo aspetti collegati alla pratica motoria e sportiva, come ad esempio quelli relativi all'esecuzione di corrette azioni motorie, all'uso di test motori appropriati o ai principi di valutazione dell'efficienza fisica, ma anche quelli relativi alla consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi.</p> <p>Sul piano metodologico, il percorso didattico – in coerenza con queste valenze educative – è finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente in ordine alla integralità del proprio sviluppo.</p>
COMPETENZE
<p>In questo insegnamento assume speciale rilevanza la dimensione delle competenze sociali o trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva, tra cui si possono prevedere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, ● partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, ● riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. ● Padroneggiare il proprio corpo e conoscere le sue modificazioni, (consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva); ● Coordinazione e percezione sensoriale, (Riconoscere, discriminare, utilizzare, elaborare le percezioni sensoriali; il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo); ● Espressività corporea, (Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi); ● Il gioco, lo sport, le regole e il Fair Play, (Aspetti relazionali, cognitivi, aspetti tecnici e tattici); ● Sicurezza e prevenzione, salute e benessere, (Prevenzione degli infortuni e norme di "Primo Soccorso" assunzione attiva e responsabile di corretti stili di vita).

CONTENUTI SVOLTI:

Abilità Motorie e Coordinazione

Le attività sportive di quest'anno mirano a sviluppare abilità motorie e coordinazione. Gli studenti hanno lavorato sulla capacità di eseguire movimenti complessi con precisione, mantenere equilibrio in diverse situazioni e sviluppare forza, velocità e resistenza.

Contenuti:

- Esercizi propedeutici per migliorare le abilità motorie (es. esercizi di base fitness/pesistica)
- Attività di coordinazione e percezione sensoriale attraverso il movimento (es. esercizi con palloni e altri attrezzi, andature)
- Esercizi di equilibrio, sia statico che dinamico, in contesti di dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Attività di resistenza e forza (es. circuiti di fitness, allenamenti funzionali)

2. Conoscenza del Corpo Umano e del Movimento

Gli studenti sono stati guidati alla comprensione del corpo umano e hanno acquisito conoscenze sulle relazioni tra movimento, spazio e tempo.

Contenuti:

- Nozioni di base sull'anatomia e la fisiologia legate all'attività motoria
- Esercizi di percezione spaziale e temporale (es. esercizi con il frisbee e nei giochi di squadra)
- Attività per comprendere il movimento nello spazio e nel tempo (es. giochi di squadra e attività sportive)

3. Salute, Sicurezza e Benessere

La sicurezza e il benessere sono fondamentali. Gli studenti hanno imparato a prevenire infortuni e a praticare uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione e ai disturbi alimentari.

Contenuti:

- Regole di sicurezza e prevenzione degli infortuni durante le attività sportive
- Concetti base di primo soccorso
- Approccio a uno stile di vita sano, incluso l'alimentazione equilibrata e la prevenzione dei disturbi alimentari
- Nozioni di fitness per promuovere la salute e il benessere generale (es. esercizi di stretching, allenamento funzionale)

4. Espressività Corporea e Comunicazione

L'espressività corporea e la comunicazione verbale e non verbale sono componenti essenziali delle scienze motorie. Gli studenti sono stati incoraggiati a esprimersi attraverso il movimento e a comprendere il linguaggio del corpo.

Contenuti:

- Esercizi di espressività corporea e linguaggio non verbale (es. movimenti ritmici)
- Attività di comunicazione verbale e non verbale durante gli sport di squadra come dodgeball, pallamano, pallavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Interazione tra movimento e processi affettivi e cognitivi (es. ruoli e simulazioni)

5. Sport, Regole e Fair Play

Il rispetto delle regole e il fair play sono valori chiave nelle scienze motorie. Gli studenti sono stati formati sui regolamenti degli sport praticati durante l'anno e sull'importanza del fair play.

Contenuti:

- Regole fondamentali di dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee
- Comportamenti corretti e fair play durante le competizioni
- Storia e sviluppo degli sport trattati durante l'anno

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
X	X	X		

Note:

Se gli studenti desiderano approfondire gli argomenti trattati, è possibile consultare nella sezione "didattica" del ROL i materiali condivisi per i vari argomenti (slide, manuali, immagini e mappe concettuali) .

Metodologie Didattiche e Modalità di Verifica

Le metodologie didattiche adottate nel corso dell'anno per le classi di quinta superiore si basano su un approccio attivo e partecipativo. Gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e in esperienze dirette che favoriscono l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo di competenze motorie e sociali. Ecco alcuni elementi chiave delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica:

- **Apprendimento Attivo:** Le lezioni includono attività pratiche e sessioni di gioco che incoraggiano la partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è sviluppare abilità motorie, coordinazione e capacità di collaborazione.
- **Lavoro di Gruppo e Collaborazione:** Gli studenti lavorano spesso in gruppi o squadre, il che promuove la cooperazione, la comunicazione e il fair play.
- **Apprendimento Basato su Progetti:** Alcune attività didattiche si basano su progetti, come l'organizzazione di eventi sportivi o la preparazione di presentazioni su temi di salute e benessere.
- **Valutazioni Formative e Sommativ:** Le modalità di verifica includono valutazioni pratiche durante le attività sportive, test di conoscenza sugli argomenti trattati (come sicurezza, regole sportive, anatomia e alimentazione), e verifiche scritte o orali.

Capacità Acquisite dagli Studenti

Il livello raggiunto dalla classe in termini di competenze e capacità acquisite può variare, ma in generale gli studenti dovrebbero essere in grado di dimostrare una serie di abilità e conoscenze in linea con gli obiettivi del corso. Ecco una panoramica delle capacità acquisite dagli studenti:

- **Abilità Motorie e Coordinazione:** Gli studenti hanno sviluppato un buon livello di controllo motorio, equilibrio e coordinazione, evidenziando competenze in sport come dodgeball, pallamano, pallavolo, tennis tavolo, badminton, pickleball e ultimate frisbee.
- **Conoscenza del Corpo Umano e Sicurezza:** Gli studenti comprendono i concetti base dell'anatomia e della fisiologia, sanno come prevenire gli infortuni e hanno conoscenze di primo soccorso.

- Comportamento e Fair Play: Gli studenti dimostrano una buona comprensione delle regole sportive e del fair play, partecipando attivamente alle attività di squadra e mostrando rispetto per compagni e avversari.
- Salute e Stili di Vita Sani: Gli studenti sono consapevoli dell'importanza di uno stile di vita sano, conoscono le basi dell'alimentazione corretta e sanno riconoscere comportamenti rischiosi come i disturbi alimentari.

RELIGIONE

Docente: Bonetto Stefania

FINALITA' GENERALI

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 88, alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012)

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario (DPR 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2.1).

In particolare lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato. Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per gli istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

È responsabilità del docente di religione cattolica progettare adeguati percorsi di apprendimento, con opportuni raccordi interdisciplinari, elaborando queste indicazioni secondo le specifiche esigenze del settore di riferimento

COMPETENZE

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONTENUTI SVOLTI:

Nucleo tematico: Valori da realizzare.

Unità di apprendimento:

- Il desiderio. I giovani sono ancora capaci di sognare?
- Il futuro: da speranza a minaccia
- Agenda 2030 sulla parità di genere
- Equità di genere: una questione di rispetto. Visione video
- Violenza di genere? Discussione su tematica di attualità
- Essere maschio, essere femmina.
- Genere e generazione
- La costruzione socio-culturale del "gender"
- La disforia di genere

Nucleo tematico: Le relazioni e l'amore.

Unità di apprendimento:

- Amare è ...
- Mi piaci o ti amo? Riflessione sulle caratteristiche dell'amore
- L'amore ai tempi di Facebook: il pensiero di Baumann
- Amore e famiglia
- Famiglia e famiglie oggi
- La riforma del diritto di famiglia
- Famiglia e famiglie oggi: quali "tipi" di famiglia?
- Coppie di fatto e contratto di convivenza
- Amore come senso della vita. Il matrimonio.
- Il Matrimonio in Italia. Le pubblicazioni
- Il matrimonio civile e religioso. Gli articoli del codice civile sul matrimonio
- Il rito del matrimonio civile e religioso.
- Le unioni civili

Nucleo tematico: un mondo da umanizzare.

Unità di apprendimento:

- La Dichiarazione universale dei diritti umani
- L'uomo e il lavoro. Il ciclo scultoreo del Campanile di Giotto a Firenze
- L'uomo e il lavoro. Attività che lo rende schiavo o che dà senso alla vita?
- I diritti dell'uomo. Il lavoro è un diritto?
- Il discorso di Steve Jobs ai neolaureati di Stanford
- L'economia solidale e l'etica del lavoro
- Società e lavoro
- Nicolò Govoni e la fondazione di "Still I Rise"

Nucleo tematico di Educazione Civica: Ambito Costituzione

Unità di apprendimento:

- Il concetto di Etica e di tutela della persona umana sui luoghi di lavoro
- Riflessione nella storia della Chiesa

Metodi di verifica				
Scritto	Orale	Pratico	Prova strutturata	Altro
	X			X

Note: Per quanto riguarda l'argomento di attualità "Nicolò Govoni e la fondazione di "Still I Rise" facente parte del nucleo tematico "Valori da realizzare", verrà affrontato dopo il 15 maggio.

METODOLOGIE:

La metodologia adottata ha privilegiato una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- in grado di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica delle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio;
- capace di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche;
- in grado di contribuire alla piena promozione culturale e sociale degli allievi.

Le riflessioni personali, la ricerca e il confronto col contesto attuale (valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto, apertura e dialogo) hanno caratterizzato le lezioni, sempre nel rispetto delle singole situazioni di partenza e della diversità degli studenti stessi.

Gli strumenti proposti, oltre alla lezione frontale, sono stati soprattutto il dialogo e il dibattito in classe, l'uso di powerpoint preparati dall'insegnante, altre risorse multimediali, libri di testo e altro materiale di approfondimento.

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, l'analisi di approfondimenti forniti dall'insegnante, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI:

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro personale utilizzo e alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente, con alcuni elementi che hanno ottenuto buoni risultati.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato molto soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato interesse verso la disciplina e desiderio di mettersi in gioco.

DOCUMENTO VISIONATO DA DOCENTI E STUDENTI in data 6 Maggio 2024